Stefano Torzullo: â??Targa a Federica sia seme di cambiamentoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il nostro dolore per la perdita di Federica Ã¨ immenso, ma non possiamo permettere che la rabbia e la disperazione abbiano lâ??ultima parola. Ricordare Federica non significa solo piangere la sua scomparsa. Significa assumersi una responsabilitÃ collettiva, stringendosi intorno al suo bambino e stringendo con lui un patto per il futuro. Significa guardare in faccia la realtÃ e riconoscere che la violenza di genere non Ã¨ un problema privato o unâ??emergenza isolata, ma Ã¨ una profonda piaga culturale che attraversa tutta la nostra societÃ . Nel dedicare oggi questa targa commemorativa, il nostro piÃ¹ profondo desiderio Ã¨ che chiunque si fermi a guardarla e a leggere il suo nome non veda solo il segno di una tragedia, ma possa trarre da questo luogo un pensiero positivo e una speranza per il futuro. Vogliamo che questa memoria diventi un seme di cambiamento per tutte le generazioni che verranno. Un promemoria luminoso di rispetto, uguaglianza e libertÃ â?•. Sono le parole di Stefano Torzullo, padre di Federica, laureata in Ingegneria gestionale allâ??UniversitÃ di Roma Tor Vergata nel 2011 e vittima di femminicidio lâ??8 gennaio 2026. Torzullo Ã¨ intervenuto oggi nellâ??ateneo durante la cerimonia per lo svelamento della targa dellâ??aula intitolata a sua figlia.

â??Quando parliamo di un omicidio â?? ha sottolineato â?? non stiamo parlando di un momento di follia, di un raptus o di un tragico errore: stiamo parlando di una scelta e delle conseguenze di un gesto brutale. Parliamo della scelta di considerare la donna come una proprietÃ privata, di non accettare la sua libertÃ , la sua autonomia, il suo diritto di dire di no e di scegliere la propria vita. Dobbiamo impegnarci tutti affinchÃ© la morte di Federica non sia vana. La memoria del suo talento, della sua dedizione e dellâ??amore immenso per suo figlio deve trasformarsi in azione quotidiana, in un rifiuto categorico di ogni forma di sottomissione verbale, psicologica e fisica verso chiunqueâ?•.

â??Alla voce della nostra Federica che non puÃ² piÃ¹ parlare, uniamo la nostra voce promettiamo che noi saremo la sua voce e che non lasceremo mai solo il suo bambino, per trasmettere tutti quei valori che noi genitori siamo chiamati a insegnareâ?•, ha concluso.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 19, 2026
Autore
redazione

default watermark